

Alla giornalista Valentina Leone il riconoscimento intitolato a Cioffi

29.05.2021

L'Adige

La giornalista trentina Valentina Leone si è aggiudicata la prima edizione del premio giornalistico "Fernando Cioffi", promosso dalla cooperativa AbC Irifor del trentino per segnalare e valorizzare il lavoro dei giovani professionisti che, nei diversi media, hanno saputo raccontare con particolare sensibilità e creatività il tema della disabilità sensoriale nei suoi vari aspetti.

Leone, 31 anni, si è aggiudicata il riconoscimento mediante un articolo, apparso il 25 aprile dello scorso anno sul quotidiano "Trentino", in cui raccontava come una studentessa non vedente sia riuscita ad affrontare la sfida della didattica a distanza durante la prima ondata pandemica grazie al supporto di una facilitatrice e di un contesto scolastico che ha saputo comprendere e accogliere le esigenze specifiche in un'ottica di integrazione e pari opportunità.

"Come cooperativa – ha detto il direttore di AbC Irifor Ferdinando Ceccato – auspichiamo che la giovane giornalista possa farsi portavoce, come nell'articolo segnalato dalla commissione valutarie, di un'azione di sensibilizzazione nei confronti della disabilità sensoriale, che possa diffondersi tra i professionisti impegnati nei diversi mezzi di comunicazione. Dobbiamo ricordare sempre, infatti, come il mondo che viviamo sia costruito anche con le parole che usiamo e dalle storie che scegliamo di raccontare".

Il premio, che conta nella propria giuria esponenti di spicco del panorama giornalistico, tra cui Ferruccio De Bortoli, è stato lanciato prima della pandemia, con l'obiettivo di proporre un'iniziativa nazionale. La pandemia ha tuttavia obbligato gli organizzati a rivedere parte dei propri piani, restringendo il campo alle regioni limitrofe. In ogni caso, all'edizione appena conclusa hanno partecipato in 15 giornalisti.

"Tra tutti – ha spiegato il presidente Lorenzo Andreatta – spiccava il lavoro di Valentina, che oltre ad essere puntuale, era fatto con il cuore".

Al conferimento del premio era presente anche il segretario del Sindacato dei giornalisti del Trentino Alto Adige, Rocco Cerone.